

## **CRONACA DI UN LAVORO**

In dicembre fa “scuro” presto e ancora di più ai giardini della Biennale, dove gli alberi e la notte, dopo le sei, si confondono. In questa stagione a Venezia o meglio far vivere Venezia, è un vero impegno. I Veneziani lo sanno da sempre e i “residenti” lo imparano presto.

Quando finalmente la città si svuota dalle bande di turisti e viene restituita a chi vi abita è come una scatola vuota, anche se preziosa.

Così nel padiglione Italia per l'annuale incontro al Salone dei Beni Culturali – ai Giardini della Biennale appunto –era stata affidata al prestigio del Centro Internazionale della Grafica e alle energie degli artisti di “Atelier aperto” l'organizzazione di un laboratorio di incisione. Fu così che si animò in breve tempo un atelier vero e proprio con tanto di artisti xilografi armati di sgorbie, bulini, e rulli inchiostatori per una dimostrazione continua di incisione su legno e stampa a mano con la preziosa tecnica giapponese detta del “baren”, dal piccolo strumento fatto di foglie di bambù.

Da quell'incontro le idee si moltiplicarono, suscitando in noi una serie di stimoli: la tradizione veneta dei giochi su carta, fin dai tempi dei Remondini, l'amore del Centro della Grafica e di Venezia Viva per le riscoperte, e poi questa intrigante forma della città che è un pesce, davvero! . Deciso, si sarebbe lavorato attorno a questo tema, il “gioco dell'oca”.

Il tema fu proposto, dopo l'episodio della Biennale, a tutti gli artisti di Atelier Aperto, anche quelli lontani (in Francia, Spagna, Germania, Giappone...). Ognuno si sarebbe ispirato ad un luogo, ad un nome di calle o di un campo, ad un fregio, ad una personale fantasia, localizzando la propria ispirazione sì da formare un percorso, delle tappe, quasi un viaggio all'interno della città.

E nato così questo venezianissimo gioco dell'oca anzi, del “pesse”, il resto lo scoprirete da soli scorrendo questi fogli esposti, che si sono arricchiti di tante illustri firme, anche loro coinvolte dal gioco, divertite dall'idea.

A noi il gusto di esserci ispirati alla tradizione per realizzare un lavoro attuale, unendo l'utile al dilettevole, il piacere al lavoro.

**Silvano Gosparini**  
**Presidente Venezia Viva**

## **Gli Artisti del “gioco del Pesse”**

**Rosita Aguirre (Santiago del Cile), Luisa Asteriti (Venezia), Alba Balestra (Roma), Giuseppe Baltera (Venezia), Patrizia Bambini (Castelfranco Veneto), Andreina Battel (Portogruaro), Elias Garcia Benavides (Spagna), Alberto Benvenuti (Mestre Venezia), Elio Brombo (Venezia), Veronica Caputo (Mestre Venezia), Jill Carlson (Venezia), Maria Teresa Cazzadori (Verona), Lina Cazzavillan (Lido Venezia), Rosabianca Cinquetti (Caldiero), Liliana Conti Cammarata (Palermo), Achile Costi (Castagnole), Luca Crippa (Seregno), Annamaria Daskal(Buenos Aires), Bruna De Ambrogio (Padova), Gianni Favaro (Mogliano Veneto), Daniela Fiore (Palermo), Carla Horat (Palermo), JunkoHoshino (Venezia), SherylKerrigan (Conegliano), GittaKolhs (Germania), Hermine Laurent Sain (Francia), Riccardo Licata (Venezia), Alix Manchet (Venezia), YoshikoMorita (Japan), Jetta Muller (Brescia), Andrea Pagnacco (Basilea), Giordano Perelli (Fano), Firenze Poggi (Firenze), Rina Riva (Merano), Lina Salvo (Milano), Luca Samele (Bari), Peter Schneider (Germania), Patricia Segnan (Washington DC), Carla Semprebon (Verona), Nicola Sene (Venezia), Tatiana Serafini (Treviso), Luigi Simonetta (Roma), AtsukoSuehiro (Venezia), Tiziana Talamini (Villorba), Consuelo Vallina (Spagna), ElisabethVernet (Francia).**